



anno 79 n.275

mercoledì 9 ottobre 2002

euro 0,90

l'Unità + libro "Giorni di storia" vol.1 € 4,00; l'Unità + Vhs "E non finisce qui!" € 5,40; l'Unità + libro "Giorni di storia" vol.1 + Vhs "E non finisce qui!" € 9,40; Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: rimborsabili separatamente l'Unità + Paese Nuovo € 0,90; l'Unità + Paese Nuovo + Vhs "E non finisce qui!" € 4,00; l'Unità + Paese Nuovo + libro "Giorni di storia" vol.1 + Vhs "E non finisce qui!" € 9,40

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Il libro del mese è "Indirizzi per una educazione razziale" di Julius Evola. L'argomento del libro è la razza.



Chiunque potrà trarre profitto da quest'opera». (Da "Triskel" n° 3, 2002, pubblicazione dei Volontari

verdi, Lega Nord). N.d.r.: Triskel vuol dire svastica. Sono della Lega Nord tre ministri della Repubblica.

## Ma quale Fiat, lui pensa a Mike Bongiorno

L'azienda in crisi chiede aiuto, il premier telefona in tv e candida il presentatore a senatore a vita. A rischio ottomila posti, proteste nelle fabbriche, il governo è latitante. Il titolo crolla in Borsa

Giovanni Laccabò

### QUESTO AUTUNNO ITALIANO

Rinaldo Gianola

La drammatica crisi della Fiat è oggi il paradigma di questo autunno italiano. Da un anno e mezzo Berlusconi, D'Amato e Fazio vanno in giro a raccontare che siamo alla vigilia di un nuovo miracolo economico, che il vero problema del Paese è l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, che bisogna spendere invece di risparmiare perché il futuro ci sorride.

SEGUE A PAGINA 30

Oltre 8mila esuberanti, stop agli stabilimenti di Arese e di Termini Imerese. Le notizie drammatiche sul piano Fiat fanno scattare la mobilitazione dei lavoratori ma lasciano indifferente il governo. Ieri il ministro per le Attività produttive Marzano ha incontrato l'amministratore delegato Galateri, limitandosi a raccomandargli prudenza. Anche il premier Berlusconi fa una raccomandazione, ma non riguarda la crisi e i licenziamenti della maggiore industria italiana: intervenendo al "Costanzo Show" ha rilanciato la causa di Mike Bongiorno-senatore a vita.

Ieri è stata una giornata di manifestazioni e assemblee. A Termini Imerese sono state occupate l'autostrada e la ferrovia. Dicono gli operai: «A 50 anni chi ci prende più?».

VARANO PIVETTA PAG. 4-5



### forum con Epifani

Se Cisl e Uil lanciassero un segnale...

ROMA La Fiat, innanzitutto. E poi lo sciopero generale, il Mezzogiorno, l'articolo 18, la Finanziaria di Tremonti, il rapporto con gli altri sindacati e con il centrosinistra. È stato un incontro a tutto campo quello con il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani. Il forum si è svolto nella redazione de "l'Unità" proprio mentre giungevano da Tori-

no notizie drammatiche sull'azienda-simbolo dell'industria italiana: «Il governo perde tempo con l'articolo 18, intanto la Fiat rischia di scomparire». Sullo sciopero generale della Cgil, Epifani osserva che non c'è stato l'invito a sopperirlo da parte di Cisl e Uil.

ALLE PAGINE 6 e 7

### effetto Cirami

## QUEL CHE È INGIUSTO È INGIUSTO

Nicola Tranfaglia

Nel discorso tenuto l'altro giorno dall'attuale presidente del Consiglio, l'imprenditore televisivo Silvio Berlusconi, è necessario distinguere due piani distinti ma convergenti dal punto di vista di chi lo ha pronunciato. Commemorando il deputato socialista Moroni, suicidatosi dieci anni fa di fronte ai tre avvisi di garanzia dei giudici e a un'atmosfera di condanna dell'opinione pubblica e degli italiani, esasperati a loro volta dal livello altissimo raggiunto dalla corruzione politica e imprenditoriale, Berlusconi, da una parte ha tentato di riscrivere la storia italiana più recente, dall'altra ha sferrato un attacco durissimo contro l'opposizione di sinistra identificata nei Democratici di sinistra e da quel movimento che egli si ostina a definire, non a caso, come i girotondini.

SEGUE A PAGINA 30

## Bush parla all'America e non convince

Nonostante il discorso del presidente il consenso alla guerra continua a scendere: dal 73% al 53%

Bruno Marolo

### UN BLACK BLOC ALLA CASA BIANCA

Siegmund Ginzberg

George W. Bush «no global»? Aveva chiesto fiducia ai mercati mondiali. E questi, a cominciare da Wall Street, non gli stanno dando. Continuano a dire di no ad una guerra che non li convince, che non hanno capito bene perché, come e quando dovrebbe iniziare e, soprattutto come, quando e con quali conseguenze potrebbe finire. Non sono affatto pacifisti, tanto meno «amici» di Saddam Hussein. Badano per definizione ai propri interessi, e sentono puzza di bruciato.

SEGUE A PAGINA 31

WASHINGTON George Bush non convince. Il discorso con cui voleva spiegare all'America e al mondo le ragioni per un cambiamento di regime in Iraq ha lasciato le cose come stavano. Frenato dai sondaggi che indicano una crescente opposizione alla guerra, il presidente non ha avuto il coraggio di essere chiaro.

SEGUE A PAGINA 14

### Ulivo

La coalizione trova la strada: assemblea il 23

Si vota a maggioranza

ANDRIOLO A PAGINA 3

### Desirée, un atroce delitto nel buio



L'omaggio a Desirée dei giovani di Leno SARTORI e VENTURELLI A PAG. 12

### PREVITI CHIAMA BERLUSCONI RISPONDE

Elio Veltri

A Milano il processo unificato Imi-Sir e Lodo Mondadori è alle ultime battute. Nei prossimi giorni i pubblici ministeri Boccassini e Colombo pronunceranno la loro requisitoria, poi ci sarà lo stop per la sentenza in attesa dell'approvazione della Legge Cirami, della decisione di Ciampi di firmare o meno e del pronunciamento della Corte Costituzionale, che la maggioranza del Polo vuole mettere di fronte al fatto compiuto del voto delle Camere. Ho già scritto sui retroscena della Cirami, sugli interessi in gioco e sulla necessità di bloccare i processi di Milano perché quegli interessi siano salvaguardati. I fatti, nei giorni scorsi hanno confermato quanto la Cirami leghi Berlusconi e Previti e come il destino politico e giudiziario dei due non sia separabile.

SEGUE A PAGINA 9

### Il Nobel per la Fisica

## GIACCONI, IL SIGNORE DELLE STELLE

Pietro Greco

È un Premio Nobel che parla italiano, quello che è stato assegnato ieri per la fisica. Non solo perché metà del premio è andata all'italiano Riccardo Giacconi, mentre l'altra metà se lo divideranno l'americano Raymond Davis e il giapponese Masatoshi Koshiba. Ma anche perché dietro entrambe le metà del premio si stagliano le figure di due giganti della fisica italiana e della fisica tout court del '900, Bruno Rossi e Bruno Pontecorvo, che, ironia della sorte, non hanno mai avuto il Nobel. Riccardo Giacconi è stato premiato per «i suoi contributi pionieristici all'astrofisica, che hanno portato alla scoperta delle sorgenti cosmiche di raggi X».

SEGUE A PAGINA 27

### fronte del video Maria Novella Oppo Sanguine mediatico

Una scia di sangue percorre i palinsesti. E mentre Bruno Vespa torna per l'ennesima volta sul luogo del delitto, noi fuggiamo in cerca della tv che non c'è. Per dovere di cronaca, infatti, anche il benemerito "Primo piano" gronda sangue e orrore in una giornata che non dà proprio tregua. I rotocalchi del pomeriggio, tra un delitto e l'altro, frugano negli armadi dei presunti vip o intervistano membri sparsi della famiglia Savoia, il cui rientro si configura sempre più minacciosamente come un crimine mediatico. A "Uno mattina" vediamo il cosiddetto duca d'Aosta circondato da dementi con cartelli che inneggiano polemicamente al cugino Vittorio Emanuele. E siamo già alla crisi dinastica. Speriamo almeno che i presunti eredi al trono repubblicano non arrivino a sfidarsi a duello, aumentando il tasso di criminalità per la soddisfazione professionale di Bruno Vespa. Mentre il funerale della vittima è ormai diventato un genere televisivo con modalità prestabilite e montaggio da spot. Ecco per esempio le interviste ai minori che conoscevano bene la vittima e anche l'assassino: uno come tanti. E infatti basta aspettare un giorno o due e può capitare di scoprire, tra le dichiarazioni registrate, anche quelle dei complici del delitto.

### Bossi-Fini



Scienziati bloccati alle frontiere. Il governo fa marcia indietro

GUALCO e SOLANI A PAGINA 10

### Giorni di storia La storia che resiste Estate 1943



In edicola con l'Unità a € 3,10 in più

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica  
Numero Verde Gratuito **800-929291**  
UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.